



COMUNE DI TOANO

Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE N° 11

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria – Seduta di prima convocazione in videoconferenza

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE - 1/2017
ADOTTATA CON ATTO CC. N. 8 DEL 25.01.2019- ART. 15 DELLA L.R.
07.12.1978 N. 47 - CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE
DEFINITIVA.

L'anno **duemilaventi** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore 20,35 in Toano, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte delle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, in videoconferenza come da Provvedimento Sindacale n.4 del 07.04.2020.

Collegati in videoconferenza partecipano i Signori:

N°	Cognome e Nome	Presenti / Assenti	N°	Cognome e Nome	Presenti / Assenti
1	VOLPI VINCENZO	P	8	ROCCATAGLIATA AUGUSTO	P
2	SCALABRINI NICOLA	P	9	MARCHI ANDREA	P
3	ALBERTINI ROMANO	P	10	BENASSI CARLO	P
4	FILIPPI PASQUALE	P	11	GIANSOLDATI DAVIDE	P
5	PAOLINI STEFANO	P	12	PALLADINI CARLO	A
6	BIANCHI EFREM PELLEGRINO	P	13	SCHENETTI PAOLO	P
7	CASONI SIMONE	P			

Partecipa in videoconferenza il Vice Segretario Comunale SPADAZZI LUCIANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. VOLPI VINCENZO - Sindaco.

Il Presidente, constatata per appello nominale, la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

Casoni Simone – Filippi Pasquale – Giansoldati Davide

OGGETTO: VARIANTE SPECIFICA AL PIANO REGOLATORE GENERALE - 1/2017 ADOTTATA CON ATTO CC. N. 8 DEL 25.01.2019- ART. 15 DELLA L.R. 07.12.1978 N. 47 - CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento illustrando e spiegando nel dettaglio le specifiche varianti;

Il Consigliere del gruppo di minoranza "Tutti per Toano" Sig. Schenetti Paolo chiede delucidazioni in merito alle varianti relative a Quara, La Cà e Cavola.

Il Consigliere del gruppo di minoranza "Toano in Comune Lista Civica" Sig. Benassi Carlo chiede spiegazioni in merito alle varianti di Fora e di L'Oca.

Il Sindaco Presidente fornisce ad entrambi i Consiglieri le relative spiegazioni.

Entra in collegamento alle ore 20,57 il Consigliere Sig. Palladini Carlo – consiglieri presenti n. 13.

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, vengono riportati, in forma integrale, sul dispositivo audio digitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che il Comune di Toano è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2679 del 30.12.1999, al quale sono state apportate le seguenti varianti : 1) variante approvata con deliberazione C.C. n. 57 del 26.09.2002 – 2) variante approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 304 del 19.11.2002 – 3) variante approvata con deliberazione C.C. n. 6 del 11.02.2004 (Fora di Cavola) – 4) variante approvata con atto C.C. n. 87 del 17.12.2004 – 5) variante approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 154 del 24/05/2005 – 6) variante approvata con deliberazione di C.C. n. 36 del 27/07/20063 – 7) variante "Centro Sanitario" approvata con deliberazione Giunta Provinciale n. 114 del 13/04/2006 – 8) Variante "Giovani Coppie" approvata con delibera Giunta Provinciale n. 217 del 29/07/2008 – 9) Variante approvata con deliberazione C.C. n. 62 del 24/07/2007 – 10) Variante Fora di Cavola approvata con deliberazione C.C. n. 35 del 24/07/2008 – 11) variante 1/2008 approvata con delibera di C.C. n. 57 del 04/11/2008 – 12) variante n. 2/2008 approvata con delibera C.C. n. 20 del 21/04/2009, - 13) variante n.1/2011 approvata con delibera di C.C. n.7 del 29/01/2013;

CONSIDERATO che l'ordine del giorno prevede la trattazione della controdeduzioni e l'approvazione definitiva delle varianti indicate in oggetto;

VISTA la propria deliberazione n.8 del 25.01.2019, con la quale sono state adottate varianti specifiche al P.R.G. n.1/2017, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 07.12.1978 n.47 e smi, suddivise in 14 punti attinenti sia ad aspetti cartografici sia normativi specifici e di queste, 11 sono varianti cartografiche (n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12), 1 variante sia cartografica che normativa (la n. 6), mentre 2 sono le varianti di natura esclusivamente normativa (n. 13 e 14);

CONSIDERATO che, complessivamente la capacità insediativa residenziale, non viene incrementata ma ridotta di 1.330 mq di SU a fronte di una capacità insediativa residua ancora utilizzabile 2.685 mq, come da prospetto seguente, che pertanto aumenta a seguito delle presenti varianti (e in particolare delle previsioni di retrocessione di aree edificabili C2/B2 a E1/B4) a 4.015 mq (vedi tabella sottostante di variazioni al dimensionamento del PRG):

	Centro	Zona PRG previgente	Zona PRG in variante	Residenza		B4 mq	Standard mq
				SF mq	SU max mq		
Variante 1	Quara	B2	E1	-1.492	-597		-
Variante 2	Quara	B2	E1	-1.283	-513		-
Variante 3	Ponte Dolo	B2	B4	-960	-384	+960	-
Variante 4	Toano	C2	B4	-1.097	-431	+1.097	-
Variante 5	Quara	C2	B4	-1.363	-545	+1.363	-
Variante 6	Quara	C2	B2	(1)	(1)		-
Variante 7	Toano	I6	B2-B4	+750	+300	+830	-
Variante 8	Cerredolo	V3	I3/I6	(1)	(1)		-1.100
Variante 9	Cavola	E1	E1	(1)	(1)		-
Variante 10	Cerredolo	E1		I6	(1)		-
Variante 11	Cerredolo	E1	B2-B4	2.100	+840	1.580	-
Variante 12	Cerredolo	C2	B1-B2	(1)	(1)		-
Variante 13	/	/	/	/	/	/	/

TOTALE		- 3.345	- 1.330	4.260	- 1.100
---------------	--	---------	---------	-------	---------

(1) la variante non incide sul dimensionamento residenziale

le presenti varianti comportano dunque una diminuzione di superficie utile residenziale pari a 1.330 mq che rapportati ad un parametro di 30 mq/ab inducono la previsione di una riduzione di circa 44 abitanti teorici, che compensano sostanzialmente la perdita di 1.100 mq a verde pubblico per effetto della variante n.8 e non generano quindi modifiche rilevanti;

CONSTATATO che il dimensionamento della capacità insediativa delle aree residenziali del PRG del comune di Toano, determinato ai sensi del comma 4° dell'art. 15 della L.R. 47/78 nella misura del 6% della superficie utile del P.R.G., tenuto conto delle quote di cui al presente atto e di quelle utilizzate o recuperate in varianti precedentemente approvate o adottate, è riassunto nella sottostante tabella:

PRG approvato	
6% di 51094 mq SU	3065

VARIANTI		
VARIANTI	art. 15 LR 47/78	art. 14 LR 47/78
1/2001	- 320	---
1/2003	---	---
1A/2004	- 1400	---
1B/2004	---	+ 1254
1C/2004	---	+ 1100
1/2005	---	+ 1668
1/2006	---	---
1/2008	+ 600	---
1/2011	+ 1.500	---

Dimensionamento 6% residenziale residuo	
mq di SU	+ 2.685

DATO ATTO che ai sensi del comma 5 dell'art. 7 delle norme del PTCP della provincia di Reggio Emilia il consumo di suolo di questa nuova variante è nullo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 7.12.1978 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, le varianti sono state depositate nella Segreteria Comunale, in libera visione al pubblico dal 17.04.2019 al 17.05.2019 e che nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito nel merito e cioè entro il 17.06.2019 non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che è pervenuta al protocollo del Comune la seguente osservazione:

- 1- Toni Erik – nota del 04.07.2019 pervenuta in data 09.07.2019 prot.n.4121;

CONSIDERATO che la variante adottata è costituita da Relazione illustrativa, schede varianti e verifica di assoggettabilità a VAS;

CONSTATATO che con nota prot. n. 12453 del 17.05.2019 la Provincia di Reggio Emilia ha interrotto i termini per l'esame della variante e richiesta la presentazione di documentazione integrativa e vista la comunicazione del 02.12.2019 con la quale il Comune di Toano ha provveduto a trasmettere alla Provincia la documentazione integrativa richiesta con la suddetta nota;

VISTO il parere Favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 23.05.2019 N.PRG 1/2017;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda Unità Sanitaria Locale - Servizio di Igiene Pubblica di Reggio Emilia – Distretto di Castelnovo né Monti in data 29.03.2019 prot.n.38970 e le valutazioni ivi contenute e di seguito riportate:

- Varianti cartografiche 1, 2, 3, 4 e 5: si tratta di varianti che contribuendo a ridurre la potenziale dispersione insediativa ed eliminando previsioni alcune delle quali collocate su aree instabili migliorano le condizioni di sostenibilità e di sicurezza del Piano e sono pertanto valutate positivamente;
- Variante cartografica e normativa 6 e varianti cartografiche 7, 9 e 10: non vi sono osservazioni per quanto di competenza;
- Varianti cartografiche 8 e 11: in linea generale non si valutano positivamente nuove previsioni su aree individuate come interessate da condizioni di dissesto, tanto più che esse non trovano motivazione in una condizione di fabbisogno non altrimenti soddisfacibile. Lascia poi perplessi la proposta di destinare a dotazioni potenzialmente strategiche come quelle per la protezione civile un'area posta su di un'area individuata come interessata da frana quiescente (variante 8), condizione che deve essere valutata anche rispetto alle condizioni limite per l'emergenza dell'insediamento urbano. In ogni caso per questi aspetti si rimanda alle valutazioni di compatibilità delle varianti da parte delle competenti strutture provinciali e dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, mentre non sussistono controindicazioni per gli altri aspetti igienico-ambientali;
- Variante 12: l'intervento riguarda un comparto già valutato in precedenza e già urbanizzato, per cui non vi sono rilievi alla sua attuazione, compatibilmente con le valutazioni sulle condizioni di instabilità effettivamente presenti che saranno formulate dagli Uffici competenti;
- Varianti normative 13 e 14: non vi sono rilievi per quanto di competenza.

VISTO il parere favorevole espresso dall'ARPAE di Castelnovo né Monti in data 29.03.2019 n.5984 ;

VISTO il parere Favorevole della Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, rilasciato in data 15/11/2019 prot.n.25292;

VISTO il Parere Favorevole dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano rilasciato in data 13/11/2019 prot.n.13380;

VISTO il parere Favorevole dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, prot.n.63147 del 13/12/2019 e le seguenti considerazioni di seguito riportate:

- l'ambito proposto nella variante n. 11 è interamente ricompreso nella perimetrazione dell'abitato da Consolidare di cui alla DGR 1880 del 30/07/96, si chiede che sia stralciata la porzione che interferisce con la zona B e che sia valutata, in termini precauzionali anche in ragione dell'esteso corpo di frana quiescente su cui è collocato l'ambito e per il quale i dati interferometrici indicano la presenza di movimenti, il carico urbanistico previsto nella porzione situata in zona C;

- In merito alla variante n.10:

- la frana sulla pendice sovrastante è, tuttora, in progressivo ampliamento,
- la direttrice dei movimenti si insinua non più solo verso la loc "Valle", ma anche nella vallecola di sinistra (direzione Ceramica),
- anche il monitoraggio con i tre sensori estensimetrici, ora fuori servizio, e i rilievi aerei con drone confermano che la varice nel bosco sovrastante si amplia progressivamente, si indica di subordinare l'attuazione dell'ambito alla realizzazione di idonee opere di difesa,

- la variante n. 12 è ricompresa nella citata perimetrazione dell'abitato da consolidare, si chiede di valutare la coerenza alle norme della proposta, per la porzione che si sovrappone alla zona B con l'eventuale e conseguente stralcio;

CONSIDERATO che la Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n.33 del 11.02.2020 ha ritenuto di formulare le seguenti osservazioni:

- Variante 6 Quara: il comparto di espansione residenziale che viene trasformato in intervento diretto convenzionato si colloca in posizione panoramica; ai fini del corretto inserimento paesaggistico si chiede di limitare le altezze degli edifici a due piani fuori terra;
- Variante 7 Toano: la variante ripropone analoga modifica adottata con DCC 12/2014 ed esaminata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 134/2014, senza osservazioni di carattere urbanistico – territoriale; il Comune ha inviato formalmente alla Provincia un'osservazione del proprietario dell'area, riferita a questa variante, che propone di non accedere al nuovo lotto dall'ingresso dell'adiacente ristorante, come nelle varianti adottate, ma di creare un ingresso dalla strada provinciale; questa modifica non è supportata da valutazioni di compatibilità riguardo alla sicurezza stradale, né da verifiche geologiche sulla fattibilità tecnica dell'accesso, che si innesterebbe su un pendio scosceso e richiederebbe interventi di sbancamento per creare la strada di accesso al lotto; si ritiene pertanto che non ci siano le condizioni per l'accoglimento dell'osservazione; si rinvia comunque al Consiglio Comunale per competenza;
- Variante 9 Cavola: il terreno su cui insiste il vincolo di PRG di "mantenimento delle condizioni di percettibilità su luoghi di interesse storico ambientale" presenta caratteristiche di gradevole visuale sulla campagna e sulla valle; tuttavia, considerando le necessità di ampliamento dell'azienda agricola esistente, si ritiene possibile la riduzione del vincolo nella porzione più vicina agli edifici esistenti, mantenendo una congrua fascia tutelata lungo la viabilità;
- Variante 10 Cerredolo: in merito all'individuazione del lotto per il magazzino della protezione civile si raccomanda di verificare la non interferenza con l'adiacente sistema forestale e boschivo così come perimetrato nelle tavole P5b del PTCP vigente;
- Variante 13 normativa campeggio di Quara: non si rilevano controindicazioni alla modifica della gestione del campeggio e alla sua trasformazione in zona per strutture ricettive all'aria aperta non aperte al pubblico; preso atto però della consistente presenza di unità abitative fisse già realizzate, si chiede di chiarire se il previsto ampliamento del 20% sia riferito a tutti i fabbricati o solamente al fabbricato dei servizi; si rimanda al Comune la verifica della rispondenza dello stato dei luoghi con la LR 16/2004 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" e con le direttive applicative emanate dalla Giunta Regionale con atto n. 2150/2004 e successive modificazioni;
- Variante 14 normativa: l'articolo presenta alcune imprecisioni e difformità rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 57 e 58 del PTCP; in conformità con le disposizioni regionali di "non

duplicazione della normativa sovraordinata" (DGR 994/2014) si chiede di non riportare il testo di norme direttamente applicabili, ma di fare riferimento alla norma vigente al fine anche della corretta e univoca applicazione della stessa;

- Per quanto riguarda gli aspetti geologico-ambientali e sismici si rileva quanto segue:
- esaminata la documentazione prodotta a supporto delle varianti n. 7, 8, 10, 11, 12, riguardante la microzonazione sismica, il rischio idrogeologico e la fattibilità geologica delle trasformazioni proposte; preso atto che le verifiche di carattere geologico relative alle varianti n. 7, 10 e 12 sono condizionate al rispetto di prescrizioni, che si condividono e che assumono carattere di cogenza per la successiva fase attuativa;
- per quanto riguarda gli aspetti geologico-ambientali, idrogeologici e sismici si propongono le seguenti osservazioni:
 - Variante n. 7: Ferme restando le prescrizioni di carattere geologico richiamate correttamente nella scheda di variante riguardanti il lotto in oggetto, si rileva che la modifica dell'accesso allo stesso, proposta in sede di osservazione, non è supportata dalle necessarie verifiche di fattibilità; si ritiene pertanto che non ci siano le condizioni per l'accoglimento dell'osservazione;
 - Variante n. 10: Poichè il lotto in esame è localizzato immediatamente a valle di una frana quiescente, si ritiene necessario esplicitare nella normativa che l'attuazione della previsione è subordinata alla realizzazione di idonee opere di difesa, così come prescritto nella Relazione geologico-simica prodotta e ribadito nel parere dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
 - Varianti n. 11 e 12 : Le aree di variante sono ricomprese nella perimetrazione dell'abitato da consolidare di Cerredolo (DGR 1880/1996) e risultano quindi sottoposte alle disposizioni delle specifiche "Norme relative agli interventi edilizi"; si dovranno, conseguentemente, stralciare le porzioni ricadenti in Zona B (nelle quali è consentito il solo ampliamento del 20% dei volumi esistenti), mentre nelle porzioni rimanenti (Zona C), le dimensioni delle nuove edificazioni dovranno essere limitate allo stretto necessario, in ottemperanza alla normativa che prevede un "modesto indice di fabbricabilità";

RICHIAMATO il rapporto istruttorio di Arpa e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia PG/2020/0019373 del 06/02/2020 che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente propone Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso D.Lgs. a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni dettate con deliberazione della Giunta della Provincia di Reggio Emilia n. 134 del 18/06/2014 relativamente alla Variante n. 7:

- con riferimento al settore idrico, considerato che le aree oggetto di Variante ricadono all'interno delle zone di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare- montano – rocce magazzino, così come individuate nella Tavola P10a del PTCP 2010, per tali zone deve essere applicata la disciplina contenuta Decreto N. 33 del 11/02/2020 all'art. 84 delle Norme del citato Piano, prevedendo per tutte le tipologie di aree di ricarica le misure di prevenzione del rischio generato da opere e interventi che possono eventualmente costituire centri di pericolo, secondo quanto riportato nell'Allegato 9 delle Norme del PTCP 2010;
- in fase di progettazione edilizia, si chiede di prevedere accorgimenti e soluzioni tecniche utili al fine del risparmio ed efficienza energetica ed eventualmente dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili, avendo anche come riferimento la normativa vigente in materia di contenimento dei consumi energetici dei fabbricati, tra cui la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 156 del 04/03/08 ("Approvazione atto di indirizzo e coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici");
- prima dell'esecuzione delle opere, dovranno essere acquisiti gli eventuali pareri a atti di assenso necessari presso le rispettive autorità competenti;

DATO ATTO che il Presidente della Provincia di Reggio Emilia Decreta di escludere, ai sensi del comma 4 art. 12 D.Lgs 152/2006, la presente variante dalla Valutazione Ambientale Strategica a condizione che sia osservato quanto riportato nel Considerato del Decreto n.33 del 11.02.2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.41 della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 34/2000, il Comune può procedere ai sensi della L.R. 47/78;

RITENUTO di dover controdedurre alle osservazioni formulate dalla Provincia di Reggio Emilia, nel seguente modo:

- Variante 6 Quara: l'osservazione è condivisibile, siamo intervenuti sul testo normativo modificando i parametri urbanistico-edilizi per lo specifico comparto di Quara;

- Variante 7 Toano: L'osservazione è condivisibile, l'accesso veicolare all'area oggetto di variante dovrà avvenire, prioritariamente, tramite l'innesto esistente a servizio dell'attività alberghiera limitrofa. Si demanda alla successiva fase attuativa la possibilità di ricercare un accesso alternativo del nuovo lotto con immissione/uscita direttamente sulla SP.8. Tale soluzione dovrà però necessariamente essere supportata 1) da specifiche verifiche geologiche sulla fattibilità tecnica dell'opera (venendosi a trovare in pendio piuttosto scosceso) e 2) da valutazioni di compatibilità riguardo alla sicurezza dell'eventuale nuovo innesto sulla strada provinciale da ricercare in accordo con l'Ente proprietario (Provincia di Reggio Emilia) che deve rilasciare parere favorevole alla realizzazione dell'opera;

- Variante 9 Cavola: L'osservazione è parzialmente condivisibile, il terreno su cui insiste il vincolo di PRG di "mantenimento delle condizioni di percettibilità su luoghi di interesse storico ambientale" presenta caratteristiche di gradevole visuale sulla campagna e sulla valle; tuttavia, considerando le necessità di ampliamento dell'azienda agricola esistente, si ritiene possibile la riduzione del vincolo nella porzione più vicina agli edifici esistenti, mantenendo una congrua fascia tutelata lungo la viabilità, si reintroduce il vincolo ma riducendolo verso l'Oca, vedasi anche nuovo estratto cartografico;

- Variante 10 Cerredolo: osservazione parzialmente accolta, è stata verificata nuovamente la non interferenza con l'adiacente sistema forestale e boschivo così come perimetrato nelle tavole P5b del PTCP vigente. Si mantiene quanto proposto, aggiungendo nella scheda che l'attuazione della previsione è subordinata alla realizzazione di idonee opere di difesa, così come prescritto nella Relazione geologico-simica prodotta e ribadito nel parere dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- Varianti n. 11: Osservazione accolta, è stata ridisegnata l'area da inserire, stralciando le porzioni ricadenti in zona B, i lotti rimangono inalterati nelle quantità, ma modificati nella localizzazione;

- Varianti n. 12 : osservazione non accolta, rimane inalterata la proposta adottata in quanto la variante propone la modifica del disegno del comparto unitario C2 per renderlo più coerente con lo stato effettivo dei luoghi (un tessuto ormai consolidato e con i servizi collaudati e ceduti);

- Variante 13 normativa campeggio di Quara: Osservazione accolta, si procede riferendo l'ampliamento del 20% ai soli fabbricati di servizio;

- Variante 14 normativa: osservazione accolta si procede rimandando interamente agli articoli 57 e 58 delle norme del PTCP vigente;

CONSIDERATO che costituiscono elaborati di controdeduzioni alle osservazioni alle Varianti al PRG adottate dal Comune di Toano con delibera di C.C. n.8 del 25.01.2019 i seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, schede varianti e verifica di assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di provvedere alla controdeduzione e all'approvazione definitiva delle varianti proposte in premessa;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione ha preventivamente espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo n.267 del 18.08.2000 e s.m.i., il Responsabile del U.O. Assetto del Territorio – Edilizia Privata;

CON la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano :

Consiglieri presenti n.13
Consiglieri votanti n.13
Voti favorevoli n.13 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Di controdedurre alle osservazioni formulate dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto del Presidente n.33 del 11.02.2020 alle varianti adottate con deliberazione di C.C. n. 8 del 25.01.2019, con le motivazioni indicate in premessa;
- 2) Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 con le procedure dell'art.21, le varianti al P.R.G. adottate con deliberazione di C.C. n. 8 del 25.01.2019, come riportato negli elaborati allegati alla variante stessa;
- 3) Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 con le procedure dell'art. 21, le modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. nel testo adeguato in accoglimento delle osservazioni;
- 4) Di dare altresì atto che il Comune provvederà agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui all'art.15 comma 3° della L.R. 47/78 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano :

- consiglieri presenti n.13
- consiglieri votanti n.13
- voti favorevoli n.13 (unanimità)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000,

Sul presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 ha preventivamente espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica il Responsabile del U.O. Assetto del Territorio – Edilizia Privata

Il Responsabile dell'U.O. Assetto
del Territorio Edilizia Privata
F.to (Volpi Vincenzo)

Al termine della trattazione del presente oggetto il Sindaco Presidente comunica al Consiglio Comunale l'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 31.03.2020 ad oggetto "Autorizzazione ad A.S.T. - Azienda Servizi Toano srl Unipersonale - ad acquistare un immobile attaccato alla sede comunale, per la realizzazione di Uffici".

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to (VOLPI VINCENZO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (SPADAZZI LUCIANO)

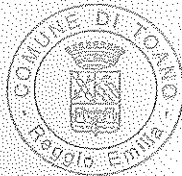
La presente deliberazione viene pubblicata il 21 APR 2020 e vi rimarrà per 15 giorni fino al 6 MAG 2020 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Reg. Pubbl. n° 290

IL VICE SEGRETARIO
F.to SPADAZZI LUCIANO

Copia conforme

Lì, 21 APR 2020



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Spadazzi Dott. Luciano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE è divenuta esecutiva il giorno _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000)

Lì, _____

Visto: IL SINDACO
F.to (VOLPI VINCENZO)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to (SPADAZZI LUCIANO)

Copia conforme

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Spadazzi Dott. Luciano